

COMUNICATO STAMPA

**ALTA
BADIA**
Dolomites · Italy

ALTA BADIA

ALEXIS PINTURAUT FA SUA LA GRAN RISA PER LA PRIMA VOLTA



Il ventinovenne francese aggiunge al proprio palmares la gara dell'Alta Badia: sono 15 i successi in gigante della sua carriera, tanti quanti Alberto Tomba che l'ha applaudito a bordo pista.

Alta Badia (Bolzano) - Alexis Pinturault aggiunge il suo nome all'albo d'oro della Gran Risa. Una pista che trasuda leggenda: qui hanno scritto la storia dello sci alpino campioni del calibro di Ingemar Stenmark (vincitore della prima edizione nel 1985), Alberto Tomba e Marcel Hirscher. Trentacinque anni di grandissime emozioni sulla neve, anche se è stato strano oggi non sentire la calorosa accoglienza del pubblico al traguardo, così come non essere travolti dalla festa che ogni anno anima la tappa di Coppa del Mondo dall'alba fino ad oltre il tramonto. Eppure, grazie proprio agli interpreti principali, lo spettacolo non è mancato sulla Gran Risa, con le manches mozzafiato degli sciatori più forti del pianeta. Da elogiare anche l'incredibile lavoro dei volontari, che sin dalle prime luci del mattino si sono messi all'opera affinché la pista fosse preparata alla perfezione.

Nessuno è riuscito a far meglio del ventinovenne francese (2'27"19), già in testa al termine della prima manche. Nella seconda, Pinturault è stato bravo a difendersi dall'attacco di un giovane arrembante come Atle Lie McGrath (secondo a soli vent'anni), superandolo per appena 7 centesimi per cogliere il secondo successo stagionale (primo in gigante). Così, l'asso transalpino è diventato il terzo francese capace di salire sul gradino più alto del podio nel gigante dell'Alta Badia dopo Joël Chenal (1999) e Frederic Covili (2001). Si tratta del quindicesimo successo di Pinturault nei giganti di Coppa del Mondo, tanti quanti ne aveva vinti in tutta la carriera Tomba, che l'ha applaudito a bordo pista: *«È sempre emozionante essere qui, perché questa pista mi evoca dei bellissimi ricordi. Faccio tanti complimenti a Pinturault, ha fatto proprio una gran gara»*.

E il vincitore dell'edizione 2020 racconta: *«Quest'anno in gigante ero sempre vicino al podio, ma per questione di centesimi non riuscivo a salirci. Già nella prima manche, McGrath ha fatto una gara incredibile visto il suo numero di pettorale (29) e nella seconda ha spinto ancora di più. Non era facile, ma ho fatto il possibile per stare davanti e ci sono riuscito. È stato bello vincere davanti ad Alberto Tomba e sapere che l'ho raggiunto in quanto a vittorie in gigante: un traguardo del genere mi rende orgoglioso perché mi avvicina a una leggenda come lui. Credo che gli organizzatori abbiano fatto un gran lavoro nel preparare la pista oggi e lo dimostra il fatto che tanti atleti con un pettorale alto sono riusciti a terminare la prima manche nella top 30 e anche nella seconda la pista ha tenuto davvero bene»*.

Molto emozionata per il primo podio in carriera, Mc Grath ha commentato così il suo secondo posto: *«Non ero mai stata senza parole come mi sta capitando oggi dopo la gara. Quando ero alla partenza, ho pensato che volevo soltanto divertirmi, anche perché era la prima volta che potevo far tutta la Gran*

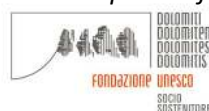
www.altabadia.org

Audi
Official partner



Raiffeisen
Cassa Raiffeisen Val Badia

EA7
EMPORIO ARMANI



Risa, dopo che lo scorso anno eravamo dovuti partire da più in basso a causa delle condizioni meteo. Me la sono proprio goduta. D'altronde, se ti diverti in quello che fai, è più facile. Con il mio primo podio ho raggiunto mio papà, che nella sua carriera di sciatore aveva ottenuto un secondo posto in uno slalom di Coppa del Mondo (Aare 1988). Ora voglio batterlo».

Il podio è stato completato dallo svizzero Justin Murisier (3° a 0"24 dal vincitore), che si è presentato in conferenza stampa con una mascherina che riproduceva il suo sorriso: *«In un periodo come questo, mi fa piacere portare un po' di felicità e sorrisi, perché dobbiamo sperare in momenti migliori. Ottenere il mio primo podio qui è fantastico, non ho parole per descrivere quello che provo. Pensare che faccio Coppa del Mondo dal 2010 e ho dovuto superare tanti infortuni, di cui quattro al ginocchio destro. Sono convinto che questa pista mi ami, perché ero già stato quarto qui nel 2017. Comunque è un amore reciproco, anch'io la adoro».*

I trofei consegnati ai primi tre classificati, anche quest'anno erano opera dell'artista Daniele Basso, autore della scultura GIGANT, installata alla partenza della pista Gran Risa per i 30 anni della manifestazione.

Il miglior italiano è stato Riccardo Tonetti, undicesimo. Il trentunenne bolzanino ha compiuto una grande rimonta nella seconda manche, che gli ha permesso di risalire dalla 23ª ottenuta nella prima: dodici, dunque, le posizioni recuperate. *«Ho fatto una prima manche in cui ho sentito delle sensazioni giuste e sono contento perché poi nella seconda manche ho fatto tante curve buone, attaccando da cima in fondo - ha dichiarato Tonetti -. Sono soddisfatto perché ho dovuto aver pazienza in questa stagione e non avevo tante sicurezze. Domani non farò lo slalom perché non ho avuto tempo di prepararlo, però mi piacerebbe tornare a farlo nel 2021 ad Adelboden, ma prima mi concentrerò sulle gare veloci a Bormio subito dopo Natale».*

È durata poche porte della prima manche la gara, invece, di Luca De Aliprandini, l'azzurro più atteso, che andava a caccia del primo podio in carriera dopo le buone sensazioni provate a Santa Caterina.

Per mandare un messaggio positivo in questo periodo così difficile per tutti coloro che vivono il mondo della montagna, IDM e gli organizzatori delle grandi manifestazioni sportive che si terranno quest'inverno in Alto Adige hanno scelto un cuore di ghiaccio, simbolo della campagna lanciata anche sui social network con l'hashtag #quellocheamo: una scultura che ha campeggiato ai piedi della Gran Risa, proprio vicino al traguardo. Un modo per mantenere il contatto con chi, appena possibile, tornerà ad abbracciare queste terre.

E l'attenzione del territorio al futuro è stato manifestato anche dal lancio avvenuto negli scorsi giorni da parte del gruppo High Technology Industries del nuovo battipista con motore elettrico alimentato a idrogeno, il modello Leitwolf h2Motion. A realizzarlo è stata l'azienda altoatesina Prinoth: oggi e domani è parcheggiato a bordopista proprio nei pressi del parterre.

Domattina si passa dalle porte larghe ai pali stretti. Sarà un lunedì anomalo, perché al posto dell'ormai tradizionale gigante parallelo notturno, per venire incontro alle esigenze della Fis, il tratto finale della

Gran Risa ospiterà uno slalom: la prima manche scatterà alle 10, mentre la seconda è in programma alle 13. In questo strano inverno in cui non è possibile assistere allo spettacolo dello sci alpino dal vivo, si potrà comunque applaudire i propri beniamini di fronte alla tv, visto che la gara verrà trasmessa in mondovisione dalle principali emittenti.

Per informazioni:

Alpine Ski World Cup Alta Badia – www.skiworldcup.it – Tel.: 0471 830161 – Email: info@skiworldcup.it

Uffici Informazioni Alta Badia – www.altabadia.org – Tel.: 0471/836176-847037 – Email: info@altabadia.org

Ufficio Stampa Alta Badia:

Nicole Dorigo: Cell. 338/9506830 – Email: press@altabadia.org

Stefanie Irsara: Cell. 340/8738833 – Email: stefanie.irsara@altabadia.org

www.altabadia.org

Audi
Official partner



 **Raiffeisen**
Cassa Raiffeisen Val Badia

EA
EMPORIO ARMANI

